



**N. 02  
2014**

**MAGAZINE**

**NEWS  
OBBLIGO POS: INTERVIENE  
LA CONFESERCENTI**

**NORME  
L'ISTITUTO DELLA  
RAPPRESENTANZA  
NELLA RIVENDITA  
DI TABACCHI E NEL  
COMMERCIO**

**TABACCO  
DIRETTIVA TABACCO:  
I PRINCIPALI CONTENUTI**



**N. 02  
MARZO  
APRILE  
2014**

**COPERTINA  
DISTRIBUTORE  
SIGARETTE  
USA 1970**

**DIRETTORE  
RESPONSABILE  
BARBARA  
LISEI**

**REDAZIONE  
MARILISA  
RIZZITELLI**

**EDITORE  
MEDIA SRL**  
Via Lombarda, 72  
59015 Comeana (Po)

Le rubriche e le notizie sono a cura  
della redazione. La riproduzione  
di testi, disegni e fotografie  
è consentita solo citando la fonte.

**PROGETTO  
GRAFICO  
MELONE  
DESIGN**

**STAMPA  
RINDI**

Anno VIII, n° 2

Aut. Trib. Prato n° 11/04  
Poste Italiane S.p.A.  
Sped. abb. post. - 70%  
Gipa/C/Fl/27/2013 del 19/07/2013  
Copia gratuita



# 02 SOMMARIO

## 03 NEWS

## 04 NORME

L'ISTITUTO DELLA  
RAPPRESENTANZA  
NELLA RIVENDITA  
DI TABACCHI E NEL COMMERCIO

## 06 TABACCHI

DIRETTIVA TABACCO:  
I PRINCIPALI CONTENUTI

## 12 GIOCHI

E LE SLOT CONTINUANO  
A STUPIRE

## 14 ATTUALITA'

CONSUMI, PIL E PREZZI SOTTO  
LA LENTE DELL'OSSERVATORIO  
CONGIUNTURALE DI  
CONFESERCENTI

## 16 ARTE

LA DISSACRANTE SIGARETTA  
DI SARAH LUCAS

## 18 CULTURA

IL PROBLEMA SPINOZA  
Irvin D. Yalom

## Alla fiera di Rimini le ultime tendenze del divertimento «a gettone»

Dal Campionato Europeo di flipper sportivo, al primo Torneo di Biliardino a coppie. La 26esima edizione di Enada Primavera, inaugurata il 19 marzo a Rimini Fiera e conclusasi venerdì 21 marzo, ha proposto su quattro padiglioni tutti i big del comparto del divertimento del gioco mettendo in mostra le tendenze che nella prossima estate saranno protagoniste nelle sale giochi italiane. Flipper e calciobalilla tornano a fare capolino nei locali e nei bar e registrano consensi unanimi per la loro semplicità di gioco e per la loro bellezza. La kermesse, organizzata da Rimini Fiera per conto di SAPAR, l'associazione di riferimento del gaming, ha ospitato tutte le novità del settore, dai prodotti, alle tecnologie, ai servizi delle più importanti imprese italiane e straniere, ed è stata sede di incontri e dibattiti il cui tema principale sono state le analisi e le azioni volte al contrasto del gioco illegale e sommerso ed alla prevenzione delle ludopatie. Il prossimo appuntamento con ENADA sarà a Roma, dal 15 al 17 ottobre 2014, nel nuovo quartiere fieristico della capitale.

[www.enada.it](http://www.enada.it)



## Obbligo POS: interviene la Confesercenti

Con una lettera al Ministero dello Sviluppo Economico, la Confesercenti ha avanzato una serie di richieste tese a ripristinare il principio di gradualità dell'obbligo di accettazione della moneta elettronica che eviterebbero una congestione tecnica facilmente ipotizzabile oltre a permettere alle imprese "meno strutturate" di predisporre con presumibili minori oneri rispetto al disposto normativo. Sfumata difatti l'attesa previsione di gradualità nell'applicazione delle norme che obbligano le imprese ad accettare i pagamenti effettuati attraverso carte di debito a decorrere dal prossimo 30 giugno, i piccoli imprenditori ed in particolare i rivenditori di generi di monopolio, hanno in prospettiva difficoltà organizzative ed economiche. Difatti, considerati i ristretti margini di guadagno, l'accettazione della moneta elettronica attualmente porterebbe ad una forte riduzione di redditività ed in alcune situazioni (rinnovo Bolli Auto) ad una decisa perdita. In particolare l'Associazione ha richiesto che l'obbligo di accettare pagamenti effettuati attraverso carte di debito venga applicato ai pagamenti di importo superiore a 50 Euro e, per le attività di vendita tabacchi, distribuzione stradale di carburanti e commercio su aree pubbliche le disposizioni dovrebbero adottarsi a partire dal 1/1/2017.

## Le domande di PD e M5S al MEF

"Obbligare l'AAMS alla pubblicazione dei dati sulla raccolta giochi da novembre 2012 ad oggi, con le stesse modalità analitiche precedentemente in uso". Questa è una delle richieste mosse in un'interrogazione, depositata alla Camera, al Ministro dell'Economia e delle Finanze da due deputati del PD, in materia di giochi pubblici. Secondo gli onorevoli, "non si può giustificare in alcun modo la mancata pubblicazione dei dati degli ultimi sedici mesi (novembre 2012-febbraio 2014), perché contraria alle esigenze di trasparenza rivendicate dalla stessa Amministrazione dei monopoli che, in massima evidenza nella prima pagina del proprio sito web, riporta 'regole chiare, massima trasparenza, sicurezza per tutti'". I due parlamentari hanno segnalato inoltre un servizio della trasmissione « Le lene » nel quale è stato affermato che i videoterminali utilizzati per il gioco (VLT) non sarebbero collegati alla rete e che i Monopoli non sarebbero a conoscenza né del loro numero né del relativo incasso. Questo consentirebbe ai concessionari di stabilire il valore della raccolta da dichiarare ad AAMS e quindi di determinare, come conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute sulla raccolta stessa. Pur essendo evidente come AAMS abbia accesso alla contabilità analitica degli apparecchi VLT verificata dal partner tecnologico Sogei - hanno commentato gli onorevoli - non è chiaro quali ostacoli, tecnici o giuridici, impediscano la trasmissione dei dati dei componenti del sistema del concessionario VLT direttamente al sistema di controllo di AAMS, permettendo così una verifica in tempo reale di ogni giocata avvenuta sulla rete, senza la mediazione del sistema del concessionario VLT. Le stesse richieste dei deputati PD, al MEF, sono state poste al Senato dal M5S.

# 04 NORME

---

## L'ISTITUTO DELLA RAPPRESENTANZA NELLA RIVENDITA DI TABACCHI E NEL COMMERCIO

**GIUSEPPE DELL'AQUILA**

responsabile area legale Confesercenti

**È l'istituto grazie al quale ad un soggetto (il rappresentante) è attribuito (dalla legge o dall'interessato) il potere di sostituirsi ad un altro soggetto (il rappresentato) nel compimento di un'attività giuridica**

Una recente Risoluzione del Ministero dello Sviluppo Economico richiama il tema dell'obbligo della conduzione personale dei pubblici esercizi e dell'istituto della rappresentanza. Si tratta di tematica di interesse comune all'attività di rivendita di tabacchi, spesso - fra l'altro - gestita in modo promiscuo con la somministrazione di alimenti e bevande. Ci sembra importante, dunque, focalizzare la nostra attenzione sull'argomento. La Risoluzione del 30.1.2014, n. 15427,

afferma che il titolare dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande (bar/caffè, nel caso che più ci interessa) o il suo rappresentante, ai sensi e per gli effetti degli articoli 8 e 93 del TULPS, considerato il limite costituito dal principio di personalità delle licenze di polizia desumibile dallo stesso art. 8, che esige l'identità tra il titolare della licenza (o il suo rappresentante) e l'effettivo gestore dell'attività autorizzata, sono obbligati all'effettiva gestione dell'esercizio e pertanto devono assicurare una costante

presenza nell'ambito della sede; sono consentite le assenze temporanee per comuni esigenze. Diverso il caso del preposto ad un'attività commerciale di cui al D. Lgs. n. 114/98. In questa ipotesi, non trattandosi di licenza di polizia disciplinata dal TULPS, il preposto può non essere sempre presente nell'esercizio commerciale, tanto che uno stesso preposto può essere nominato da parte di più società o imprese individuali diverse e da parte delle stesse anche per più punti vendita, fermo restando che la preposizione deve comunque essere effettiva e non nominalistica. Ne deriva che non è possibile quantificare le ore di effettiva presenza nel locale della persona preposta, la quale deve però assumersi i poteri e le responsabilità che il ruolo richiede (responsabilità che,

ad esempio, possono discendere da violazioni di norme riferibili a chi, appunto, sia effettivamente preposto all'esercizio e non ricollegabili a chi abbia direttamente compiuto un'infrazione di norme). Quanto alle rivendite di tabacchi, l'art. 5 del Capitolato d'oneri tra AAMS ed appaltatore prevede l'obbligo della conduzione personale della rivendita. Il titolare può valersi, nella gestione, di due coadiutori nella persona del coniuge, del figlio o altro parente entro il quarto grado o affine entro il terzo grado e, qualora il servizio lo richieda, di uno o più assistenti, tutti nominati, su richiesta del titolare, dall'Ufficio Regionale AAMS. L'appaltatore può però ottenere anche di farsi rappresentare temporaneamente nella gestione della rivendita, nei casi ed entro il



periodo massimo stabiliti dall'art. 70 del DPR n. 1074/58, regolamento di esecuzione della legge n. 1293/57, nonché in tutti i casi per i quali norme di legge prevedano l'astensione obbligatoria dal lavoro. Il rappresentante, che esercita la rivendita in nome e per conto del rivenditore, deve essere designato nella persona del coadiutore o di altro familiare; solo ove ciò non sia possibile, per mancanza o indisponibilità degli stessi, può essere nominato un estraneo.

I casi previsti dal menzionato art.70, nei quali il rivenditore si fa rappresentare, sotto la sua responsabilità, nella gestione della rivendita, sono relativi a: 1) comprovata malattia; 2) giustificati motivi di famiglia; 3) servizio militare; 4) un periodo annuale di congedo non superiore a venti giorni. La rappresentanza è

concessa dagli Uffici Regionali AAMS per il tempo strettamente necessario e, nei casi di cui ai numeri 1) e 2), non può eccedere il limite di due anni entro un novennio.

Lo stesso art.70 prevede che il servizio prestato dal rappresentante è improduttivo ai fini dell'assegnazione diretta della rivendita. Inoltre, al rappresentante designato in persona diversa dal coadiutore sono estese le disposizioni di cui all'art. 6 ed ai numeri 2 e 3 dell'art. 7 della legge: trattasi di casi di esclusione ed incompatibilità per stati

personali o condanne; fra i vari punti, sarebbe prevista anche la necessità di conseguire l'idoneità professionale all'esercizio dell'attività di rivenditore di generi di monopolio all'esito degli appositi corsi di formazione, argomento quest'ultimo che la nostra Associazione sta approfondendo.

# 06 TABACCHI

## DIRETTIVA TABACCO: I PRINCIPALI CONTENUTI

Il 19 maggio entra in vigore la direttiva UE 3 aprile 2014, n. 40, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale europea lo scorso 29 aprile, sul ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri relative alla lavorazione, alla presentazione e alla vendita dei prodotti del tabacco e dei prodotti correlati. L'intento della Direttiva è quello di agevolare il buon funzionamento del mercato interno dei prodotti del tabacco e dei prodotti correlati, sulla base di un livello elevato di protezione della salute umana, soprattutto per i giovani, e adempiere agli obblighi dell'Unione previsti dalla convenzione quadro dell'OMS per la lotta al tabagismo. **La vigente direttiva 2001/37/CE è abrogata a decorrere dal 20 maggio 2016, fatti salvi gli obblighi degli Stati membri relativi al recepimento della nuova direttiva nel diritto interno, che dovrà avvenire entro la stessa data**, mediante le disposizioni legislative, regolamentari e amministrative necessarie per conformarsi alla direttiva medesima, fatta eccezione per i diversi termini indicati da specifiche disposizioni. Gli Stati membri designeranno le autorità competenti responsabili dell'attuazione e dell'esecuzione degli obblighi previsti nella direttiva entro tre mesi dal 20 maggio 2016 ed informeranno la Commissione dell'identità delle autorità designate.



*Il commissario europeo per la Salute, Tonio Borg.*

### LIVELLI MASSIMI DI EMISSIONI DI CATRAME, NICOTINA E MONOSSIDO DI CARBONIO E ALTRE SOSTANZE

La direttiva stabilisce che i livelli di emissioni delle sigarette immesse sul mercato o prodotte negli Stati membri («livelli massimi di emissioni») non possono superare rispettivamente:

- a) 10 mg di catrame per sigaretta;
- b) 1 mg di nicotina per sigaretta;
- c) 10 mg di monossido di carbonio per sigaretta.

### SEGNALAZIONE DEGLI INGREDIENTI E DELLE EMISSIONI

Gli Stati membri dispongono che i fabbricanti e gli importatori dei prodotti del tabacco presentino alle autorità competenti le informazioni seguenti, suddivise per marca e tipo:

- a) un elenco, con le relative

quantità, di tutti gli ingredienti utilizzati nella lavorazione dei prodotti del tabacco, in ordine decrescente di peso di ogni ingrediente incluso nei prodotti del tabacco;

b) i livelli delle emissioni;

c) ove disponibili, informazioni su altre emissioni e relativi livelli. Per i prodotti già immessi sul mercato tali informazioni sono fornite entro il 20 novembre 2016. L'elenco è inoltre corredato dei pertinenti dati tossicologici riferiti agli ingredienti sotto forma combusta o incombusta a seconda dei casi, con particolare attenzione ai loro effetti sulla salute dei consumatori e tenendo conto, tra l'altro, degli effetti di dipendenza. Gli Stati membri provvederanno a rendere pubblicamente disponibile su un sito web le informazioni presentate, tenendo in debito conto l'esigenza di tutelare i segreti commerciali.

SEGUE A PAGINA 8

# 08 TABACCHI

SEGUE DA PAGINA 6

## DIRETTIVA TABACCO: I PRINCIPALI CONTENUTI

### ETICHETTATURA E CONFEZIONAMENTO

Ciascuna confezione unitaria di un prodotto del tabacco e l'eventuale imballaggio esterno recano le avvertenze relative alla salute che coprono tutta la superficie della confezione unitaria o dell'imballaggio esterno ad esse riservata e non sono oggetto di alcun commento, parafrasi o riferimento in qualsivoglia forma. Gli Stati membri vigilano affinché le avvertenze relative alla salute su una confezione unitaria e l'eventuale imballaggio esterno siano stampate in modo inamovibile, indelebili e pienamente visibili, non essendo parzialmente o completamente dissimulate o troncate da bolli fiscali, etichette del prezzo, elementi di sicurezza, incarti, custodie, scatole o altri elementi al momento dell'immissione sul mercato dei prodotti del tabacco.

Le avvertenze relative alla salute non dissimulano né troncano in alcun modo i bolli fiscali, le etichette del prezzo, i marchi di tracciabilità e rintracciabilità o gli elementi di sicurezza sulle confezioni unitarie.

### AVVERTENZE GENERALI E MESSAGGI INFORMATIVI PER I PRODOTTI DEL TABACCO DA FUMO

Ciascuna confezione unitaria e l'eventuale imballaggio esterno dei prodotti del tabacco da fumo recano una delle seguenti avvertenze generali:

**«Il fumo uccide – smetti subito»** oppure **«Il fumo uccide»**.

Ciascuna confezione unitaria e l'eventuale imballaggio esterno del tabacco da fumo recano il seguente messaggio informativo: **«Il fumo del tabacco contiene oltre 70 sostanze cancerogene»**.

La norma stabilisce posizionamento e dimensioni dei messaggi da riportare sui pacchetti.

### AVVERTENZE COMBinate RELATIVE ALLA SALUTE PER I PRODOTTI DEL TABACCO DA FUMO

Ciascuna confezione unitaria e l'eventuale imballaggio esterno dei prodotti del tabacco da fumo recano avvertenze combinate relative alla salute. Le avvertenze combinate relative alla salute comprendono: una delle avvertenze testuali elencate e una fotografia a colori corrispondente; informazioni sulla disassuefazione dal fumo, ad esempio numeri di telefono, indirizzi e-mail o siti Internet destinati a informare i consumatori sui programmi disponibili a sostegno di coloro che intendono smettere di fumare.

### ETICHETTATURA DEI PRODOTTI DEL TABACCO NON DA FUMO

Ciascuna confezione unitaria e l'eventuale imballaggio esterno dei prodotti del tabacco non da fumo recano la seguente avvertenza relativa alla salute: **«Questo prodotto del tabacco nuoce alla tua salute e provoca dipendenza.»**

L'avvertenza figura sulle due superfici maggiori della confezione unitaria e dell'eventuale imballaggio esterno; copre il 30% delle superfici della confezione unitaria e dell'eventuale imballaggio esterno.



## PRESENTAZIONE DEI PRODOTTI

Le confezioni unitarie e l'eventuale imballaggio esterno non suggeriscono vantaggi economici mediante inclusione di materiale stampato con buoni, offerta di distribuzione gratuita, di promozione due per uno o altre offerte analoghe e l'etichettatura delle stesse non comportano alcun elemento o caratteristica che:

- a) promuova un prodotto o ne incoraggi il consumo dando un'impressione errata quanto alle caratteristiche, agli effetti sulla salute, ai rischi o alle emissioni; le etichette non contengano alcuna informazione riguardo al contenuto di nicotina, catrame o monossido di carbonio del prodotto del tabacco;
- b) lasci intendere che un determinato prodotto del tabacco sia meno nocivo di altri o miri a ridurre l'effetto di alcuni elementi nocivi del fumo o abbia proprietà rivitalizzanti, energizzanti, curative, di ringiovanimento, naturali, biologiche o produca altri benefici per la salute o lo stile di vita;
- c) richiami un gusto, un odore, un aroma o altri additivi o la loro assenza;
- d) assomigli a un prodotto alimentare o cosmetico;
- e) suggerisca che un determinato prodotto del tabacco presenti una maggiore biodegradabilità o altri vantaggi ambientali.

## ASPETTO E CONTENUTO DELLE CONFEZIONI UNITARIE

Le confezioni unitarie di sigarette hanno forma parallelepipedica. Le confezioni unitarie di tabacco da arrotolare hanno forma parallelepipedica o cilindrica oppure la forma di una busta. Una confezione unitaria di sigarette contiene almeno 20 sigarette. Una confezione unitaria di tabacco da arrotolare contiene non meno di 30 g di tabacco.

Una confezione unitaria di sigarette può consistere di materiale duro o morbido e non ha un sistema di apertura richiudibile o risigillabile dopo la prima apertura, salvo una chiusura di tipo flip-top e una chiusura incernierata per i pacchetti a scatola. Per le confezioni con una chiusura di tipo flip-top e con chiusura incernierata, la chiusura può essere incernierata solo sul retro della confezione unitaria.

## TRACCIABILITÀ

Gli Stati membri assicurano che tutte le confezioni unitarie dei prodotti del tabacco siano contrassegnate da un identificativo univoco. Per garantirne l'integrità, l'identificativo univoco è stampato o apposto in modo inamovibile, è indelebile e non è dissimulato o troncato. L'identificativo univoco consente di stabilire:

- a) la data e il luogo di lavorazione;
- b) l'impianto di lavorazione;
- c) il macchinario utilizzato per la lavorazione dei prodotti del tabacco;
- d) il turno di produzione oppure l'orario di lavorazione;
- e) la descrizione del prodotto;
- f) il mercato di destinazione per la vendita al dettaglio;
- g) l'itinerario previsto del trasporto;
- h) se del caso, l'importatore nell'Unione;
- i) l'effettivo itinerario del trasporto dal fabbricante fino alla prima rivendita, compresi i depositi utilizzati nonché la data del trasporto, la destinazione del trasporto, il punto di partenza e il destinatario;
- j) l'identità di tutti gli acquirenti dal fabbricante fino alla prima rivendita;
- k) la fattura, il numero dell'ordine

e le registrazioni dei pagamenti di tutti gli acquirenti dal fabbricante fino alla prima rivendita.

Oltre all'identificativo univoco, gli Stati membri dispongono che tutte le confezioni unitarie dei prodotti del tabacco immesse sul mercato rechino un elemento di sicurezza antimanomissione, composto di elementi visibili e invisibili.

## VENDITE A DISTANZA TRANSFRONTALIERE DI PRODOTTI DEL TABACCO

Gli Stati membri possono vietare le vendite a distanza transfrontaliere di prodotti del tabacco ai consumatori e cooperano per impedire tali vendite. Le rivendite che effettuano vendite a distanza transfrontaliere di prodotti del tabacco non possono rifornire di tali prodotti i consumatori negli Stati membri in cui tali vendite sono state vietate. Gli Stati membri che non vietano tali vendite impongono che le rivendite che intendono effettuare vendite a distanza transfrontaliere a consumatori dell'Unione si registrino presso le autorità competenti dello Stato membro di stabilimento della rivendita e dello Stato membro in cui si trovano i consumatori effettivi o potenziali. Le rivendite stabilite al di fuori dell'Unione sono tenute a registrarsi presso le autorità competenti dello Stato membro in cui si trovano i consumatori effettivi o potenziali.



# OVUNQUE TU SIA...



TRASPORTO  
GARANTITO



## TRASPORTO GARANTITO

Logista Italia si prende a cuore il successo del tuo business offrendoti strumenti all'avanguardia, dinamici e sicuri per poter gestire efficacemente la tua tabaccheria.

Con Logista Italia preparati a raggiungere il massimo risultato...ovunque tu sia!

Chiamaci al n. verde **800 188 800** per avere informazioni sul nostro servizio Trasporto Garantito.

Scopri tutti i servizi dedicati alle rivendite:



PORTALE  
WEB



ORDINE  
FAX



PAGAMENTO  
RID VELOCE



TRASPORTO  
GARANTITO





**...TI DIAMO STRUMENTI  
PER IL TUO SUCCESSO**



Siamo sempre con te!  
Per maggiori informazioni o supporto chiama gratuitamente:



**800-188800**

**SERVIZIO  
CLIENTI**

Servizio attivo dal Lunedì al Venerdì dalle ore 7 alle ore 19



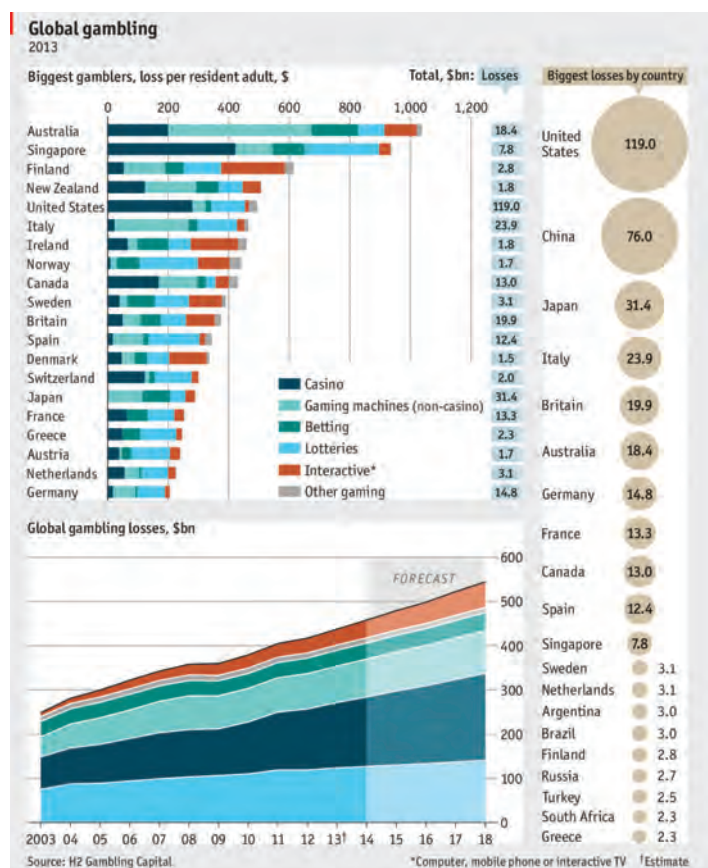
[logistaitalia.it](http://logistaitalia.it)

# 12 GIOCHI

## E LE SLOT CONTINUANO A STUPIRE

Gli italiani rientrano nella top ten dei maggiori scommettitori al mondo. Alla recente ICE Gaming Conference di Londra, dove, in otto incontri, si discutono le varie decisioni che gli Stati prendono rispetto all'industria del gioco e gioco d'azzardo, è stato redatto un interessante rapporto riguardo a quanto spende ogni Paese nel settore. E nei risultati della statistica noi ci siamo ovviamente contraddistinti. Non abbiamo proprio raggiunto il podio, detenuto dall'Australia, rappresentata da una cifra di oltre 1.000 dollari a testa, seguita da Singapore e Finlandia, ma il Bel Paese ha strappato un bel sesto posto attestandosi intorno ai 450 dollari a testa di spesa per il gioco d'azzardo. Spendiamo più degli inglesi che proverbialmente

sono i maggiori scommettitori e ben il doppio dei tedeschi! Andando poi ad analizzare le singole categorie di gioco valutate nella statistica, balza all'occhio come l'Italia presenti la più alta percentuale nell'utilizzo delle slot machine, che rappresentano lo strumento più alienante, pericoloso e ipnotizzante fra i giochi al momento esistenti. Più della metà della spesa italiana per il gioco proviene dalle gaming machines e questo non avviene in nessun altro Paese. La cosa preoccupante è che la motivazione di questo dato allarmante sia ben nota a tutti: risiede difatti nella presenza di potenti lobby gestite sia direttamente che indirettamente dalla criminalità organizzata come tante inchieste stanno testimoniando. Nell'ultimo incontro, in ordine di tempo, sul caso slot organizzato a Roma da Astro l'associazione che rappresenta gli operatori del gioco lecito e Confindustria-SGI, rappresentanti dell'Agenzia delle entrate e dell'Agenzia dei Monopoli hanno illustrato le nuove metodologie di controllo sugli incassi delle slot machine, per valutare la possibilità di una contabilità unica per il settore, che faciliti i rapporti di collaborazione tra le Agenzie Fiscali e gli operatori del gioco legale. Questi ultimi vogliono garantita una correttezza nei controlli e non disdegnano di portare nelle casse statali il giusto contributo: un percorso necessario per azzerare le situazioni che in passato hanno creato una inutile e costosa "guerra" a colpi di accertamenti fiscali, citazioni e ricorsi, in particolare sui conteggi dei flussi i gioco.



CHI PAGA CON  
**CARTA**

TI FA

**GUADAGNARE**

IN

★ **SICUREZZA** ★

**PROPONI AI TUOI CLIENTI DI PAGARE BOLLETTE E BOLLETTINI CON CARTA DI CREDITO, GRAZIE A LOTTOMATICA SERVIZI.  
TU CI GUADAGNI IN SICUREZZA, LORO IN COMODITÀ.**

- **Più sicurezza**, perché hai meno contanti in cassa e quindi meno rischi per il tuo punto vendita.
- **Più convenienza**, perché i pagamenti con Carta di Credito non intaccano il tuo plafond operativo e ti permettono così di gestire più transazioni.
- **Più innovazione**, perché diversifichi le modalità di pagamento, offrendo un servizio aggiuntivo e più moderno ai tuoi clienti.

LIS PAGA - Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni economiche consultare i fogli informativi disponibili presso i punti vendita convenzionati con LIS IP SpA e sul sito [www.lottomaticaservizi.it](http://www.lottomaticaservizi.it)



di **LOTTOMATICA**

# 14 ATTUALITÀ

## CONSUMI, PIL E PREZZI SOTTO LA LENTE DELL'OSSERVATORIO CONGIUNTURALE DI CONFESERCENTI

Abbiamo ragione di ritenere che la crescita economica quest'anno sarà leggermente più robusta di quanto in precedenza ipotizzato, arrivando ad uno 0,7-0,8%, e comunque al di sotto dell'1% previsto dal Governo a settembre scorso. Queste le stime dell'Ufficio economico di Confesercenti scaturite dall'analisi dei dati dei consumi e delle vendite al dettaglio.

Nonostante sulla crescita continui a gravare la fragilità del mercato del lavoro che non sembra destinata a migliorare prima del 2015, frenando l'espansione del reddito disponibile, l'inizio anno si è caratterizzato per un andamento favorevole degli indicatori del clima di fiducia e per i modesti riscontri di recupero della produzione. La ripresa di cui si è parlato e si parla da qualche mese, anche se ancora debole, si starebbe quindi materializzando.

A livello nazionale se l'indicazione relativa all'aumento degli sgravi Irpef verrà confermata, ci sarà un effetto positivo su PIL e consumi (che possiamo quantificare in circa 5,3 miliardi per quest'anno, al netto di una quota che andrà a risparmio o comunque accantonata). Questo effetto, preso a sé stante, potrebbe incidere di circa 2 decimali sul PIL e quasi 7 sui consumi delle famiglie. Purtroppo esistono molte incertezze sulla tassazione locale che, soprattutto sugli immobili, potrebbe aumentare ulteriormente. Infatti, sotto la sigla IUC (Imposta Unica Comunale) in realtà, a dispetto dell'aggettivo utilizzato nella denominazione ("Unica"), si rintracciano tre distinti tributi, la TARI, la TASI e l'IMU, il cui impatto sui redditi delle famiglie e delle imprese, non è ancora chiaro. Bisogna poi considerare gli andamenti delle tariffe dei servizi pubblici locali, che continuano imperterrite la loro crescita (4,5% nel 2013, contro un'inflazione media

dell'1,2%; a febbraio la variazione sullo scorso anno è salita al 6,3%, contro un dato generale di 0,5%. Nei rifiuti la variazione è quasi del 18%) e gli aumenti sul fronte delle addizionali regionali e comunali all'Irpef, dove sono stati stimati rincari tra il 10 ed il 30% rispetto allo scorso anno.

Inutile negare che un fattore importante, sulle decisioni delle famiglie, viene ricoperto dalla situazione occupazionale che, nonostante i seppur minimi segnali di ripresa del ciclo economico, resta preoccupante. La contrazione degli impieghi in un anno supera le 350mila unità, che si accompagna a una crescita sostenuta della disoccupazione (+9%). Il fenomeno è molto eterogeneo a livello territoriale, con un Mezzogiorno sempre più in difficoltà.





**SULLA RIPRESA  
CONTINUA A  
GRAVARE LA  
CONDIZIONE DEL  
LAVORO CHE FRENA  
L'ESPANSIONE  
DEL REDDITO  
DISPONIBILE**

| <b>PREZZI</b>                    | <b>2013</b> | <b>2014<br/>Feb.</b> | <b>TARIFFE</b>                       | <b>2013</b> | <b>2014<br/>Feb.</b> |
|----------------------------------|-------------|----------------------|--------------------------------------|-------------|----------------------|
| <b>Alimentari</b>                | 2,4         | 1,0                  | <b>Tariffe a controllo nazionale</b> | <b>3,3</b>  | <b>3,0</b>           |
| <i>escluso fresco</i>            | 2           | 1,6                  | <b>Tariffe a controllo locale</b>    | <b>4,5</b>  | <b>6,3</b>           |
| <i>ittico</i>                    | -0,3        | 1,3                  | <i>rifiuti</i>                       | 6           | 17,7                 |
| <i>ortofrutta</i>                | 5,2         | -2,3                 | <i>asili</i>                         | 2,8         | 1,0                  |
| <b>Non alimentare</b>            | <b>0,5</b>  | <b>0,3</b>           | <i>acqua</i>                         | 6,6         | 5,5                  |
| <i>abbigliamento</i>             | 0,8         | 0,6                  | <i>trasporti urbani</i>              | 3,5         | 3,6                  |
| <i>calzature</i>                 | 0,5         | 0,5                  | <i>trasporti extraurbani</i>         | 5,2         | 3,0                  |
| <b>Energetici</b>                | <b>-0,2</b> | <b>-3,2</b>          | <i>ferroviari</i>                    | 3           | 3,8                  |
| <i>prodotti</i>                  | -1,6        | -3                   | <b>Tariffe non energetiche</b>       | <b>4</b>    | <b>4,8</b>           |
| <i>tariffe</i>                   | 1,6         | -3,4                 | <b>Tariffe energetiche</b>           | <b>1,7</b>  | <b>-3,5</b>          |
| <b>Servizi</b>                   | <b>1,3</b>  | <b>0,7</b>           | <i>energia elettrica</i>             | 3           | 0,5                  |
| <i>alberghi e pubb. esercizi</i> | 1,5         | 1,3                  | <i>gas</i>                           | 0,9         | -6,5                 |
| <b>Tabacchi</b>                  | <b>0,7</b>  | <b>0</b>             |                                      |             |                      |
| <b>Prezzi Totale</b>             | <b>1,2</b>  | <b>0,5</b>           | <b>Tariffe totale</b>                | <b>3,1</b>  | <b>1,6</b>           |

Fonte: elaborazioni su dati Istat

## LA DISSACRANTE SIGARETTA DI SARAH LUCAS

Provocatoria, narcisista, ironica. Sarà la bad girl del gruppo degli Young British Artists, Sarah Lucas, a rappresentare la Gran Bretagna alla prossima Biennale di Venezia 2015. Considerata una delle protagoniste femminili indiscusse sullo scenario artistico internazionale, la Lucas non ha mai esitato a confezionare opere dalle immagini dure, sgradevoli, disturbanti, prodotte con tutto quello che le è capitato fra le mani. Spaziando tra diverse tecniche contemporanee, l'artista ha realizzato opere dall'intento fortemente dissacratorio, crude e con rappresentazioni metaforiche del sesso facendosi conoscere come una donna apparentemente scorbutica e facendosi fotografare sempre con il broncio e una sigaretta che pendeva di lato alla bocca. Le sigarette, sua grande passione, sono state difatti oggetto di molte sue opere. I suoi lavori come quelli di Damien Hirst, Tracey Emin ed i fratelli Chapman, dominarono l'arte britannica durante gli anni novanta e furono sostenuti dal potente gallerista londinese Charles Saatchi, rivestendo un ruolo fondamentale nella cultura visiva grazie alla partecipazione ad importanti esibizioni

internazionali, come ad esempio Brilliant! (Minneapolis, USA, 1995/96) e Sensation (Londra, 1997). Il movimento degli YBa, acronimo coniato nel 1996 ad opera della rivista Art Monthly, è ormai entrato a far parte della terminologia della storia dell'arte per identificare proprio quegli artisti inglesi nati a metà degli anni sessanta che inizialmente presero piede grazie ad una serie di mostre realizzate per loro iniziativa e tenute generalmente nei locali di magazzini e fabbriche. Atmosfere "maledette" che regnavano sia nelle sedi espositive scelte che nelle opere readymade, ovvero in comuni manufatti assurti ad opera d'arte una volta "rettificati". Tattiche shock, uso di materiali di recupero, vite personali sregolate sono stati gli elementi fondamentali del Movimento. Molte opere della Lucas sono state il riflesso di questo momento storico, spaziano tra fotografia ed installazione, disegno e scultura, alcune sono state molto discusse per via della loro spiccata





*Self-portrait with Cigarettes, 2000*



*Cherub, 2006*



*Coco, 2005*



pornografia . L'opera più celebre è senz'altro "Autoritratto con uova fritte" del 1996. L'artista si è scattata una foto con due uova cotte in un padellino e le ha poste sui suoi seni a mo' di tette. È stata proprio quest'opera a essere scelta nell'agosto del 2013 dagli inglesi come manifesto per portare l'arte in strada e renderla conoscibile. Una femminilità ribelle quella della Lucas che, nonostante il grande successo e l'orgoglio di vedere le proprie opere battute alle aste per cifre a sei zeri, è forse l'artista della YBa che più di tutti gli altri ha saputo prendere una direzione meno scontata e si è defilata dai riflettori, scegliendo esposizioni in cui mostra il proprio processo creativo, la sua evoluzione d'artista, una riflessione e un pieno possesso di se stessa.



Classe 1962, nata a Londra nel quartiere di Islington, dove vive tuttora, Sarah Lucas lega l'inizio della sua carriera artistica al fenomeno della Young British Art, promossa da Charles Saatchi negli anni novanta insieme ad altri artisti della sua generazione e con i quali ha collaborato,

del calibro di Damien Hirst e Tracey Emin. Dopo l'esordio a Freeze, mostra che doveva far vedere che i diplomati della Goldsmith's avevano non solo le carte in regola per esporre la loro arte ma anche per farne una professione, il vero debutto dell'artista è avvenuto nel 1992 alla City Racing Gallery di Londra, con un'esposizione di collage che erano più che altro dei ready-made basati su ritagli tratti dalle terze pagine dei tabloid inglesi. I collage furono acquistati da Charles Saatchi e con il ricavato, nel 1993, l'artista affittò uno spazio insieme a Tracey Emin dove fondarono The Shop, con il nome collettivo di The Birds (le ragazze), lanciando la loro attività che consisteva nella vendita di t-shirt dipinte a mano, giganteschi meloni a cinque sterline l'uno o portacenere con la faccia di Hirst incollata sul fondo. The Shop cessò l'attività dopo sei mesi e Lucas tornò alla fotografia e alla scultura. Nel 1997 una mostra alla Royal Academy, Sensation, curata da Charles Saatchi portò Lucas all'apice della carriera, permettendo ad un pubblico di oltre 300mila persone di vedere le opere di cui tanto aveva sentito parlare ma che effettivamente non aveva mai visto.

# 18 CULTURA

## IL PROBLEMA SPINOZA Irvin D. Yalom



Recensione di  
**GIAMPIERA  
PETRUCCIANI**

*Estonia, 1910.*

Il diciassettenne Alfred Rosenberg viene convocato nell'ufficio del preside Epstein. Gli occhi grigio-azzurri, il mento sollevato con un'aria di sfida, i pugni serrati, il ragazzo adduce ben poco per difendersi dall'accusa di aver proferito violenti commenti antisemiti in classe.

All'ebreo Epstein non resta perciò che condannarlo a una singolare punizione: imparare a memoria alcuni passi dell'autobiografia di Goethe, il poeta che l'adolescente dichiara di venerare come emblema stesso del popolo tedesco. In particolare si tratta dei brani in cui l'autore del Faust si dichiara fervente ammiratore di Baruch Spinoza, il grande filosofo ebreo del diciassettesimo secolo.

Contrariamente a quello che il preside Epstein pensa "..."I miei timori si sono ridimensionati. Questo giovanotto non ha né

l'intelligenza né la fermezza per causare danni inducendo altri a pensarla come lui..." la lettura insinua nella mente del giovane un tarlo che lo accompagnerà per il resto della vita: come può Goethe aver tratto ispirazione da un uomo di razza inferiore? Le opere di Spinoza non smettono di tormentare, sotto forma di incessanti domande, l'"ariano"

Rosenberg, divenuto uno dei fondatori del partito nazista e stretto collaboratore di Hitler: davvero Baruch Spinoza, quest'uomo appartenente a una razza da sterminare, è riuscito a sviluppare un pensiero filosofico così lucido e geniale? O forse il segreto della sua genialità non sta nella sua mente, ma altrove? Magari nella sua biblioteca personale, su cui la guerra consente di mettere le mani?

*Dopo aver indagato i fantasmi della mente di Nietzsche e Schopenhauer, Yalom illumina la vita misteriosa e controversa di Baruch Spinoza nella Amsterdam del Seicento e l'ossessione per le sue opere nella Germania antisemita del secolo scorso.*

**"LA FORZA DI UNA CREDENZA  
NON HA ALCUNA RELAZIONE  
CON LA SUA VERIDICITÀ"**